

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI BUONI SPESA IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI ESPOSTI AGLI EFFETTI ECONOMICI DERIVANTI DAL PERDURARE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA VIRUS COVID-19 DI CUI ALL'OCDPC N. 658 DEL 29.03.2020 E DELIBERA REGIONE PUGLIA 788 DEL 28/05/2020

Art. 1 – Oggetto

Art. 2 –Definizioni

Art. 3 – Criteri d'accesso

Art. 4 – Importo del Buono Spesa

Art. 5 – Modalità di presentazione della domanda e comunicazione degli esiti

Art. 6– Procedura per la concessione del Buono Spesa

Art. 7– Modalità di utilizzo del Buono Spesa

Art. 8- Controlli

Art. 9- Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

Art. 10- Disposizioni finali

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente avviso regola criteri e modalità per la concessione degli interventi urgenti di solidarietà alimentare di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari e sanitari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.

2. Le disposizioni del presente avviso costituiscono i criteri predeterminati di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

3. L'attivazione degli interventi urgenti di solidarietà alimentare è finanziata con le somme residue derivanti dall'Ordinanza n.658 del Capo di Dipartimento della Protezione Civile recante ad oggetto *“Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa il rischio sanitario connessa all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*, nonché con le risorse assegnate dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 443/2020 avente ad oggetto *“Emergenza COVID-19. Assegnazione ai Comuni di € 11.500.000,00 per interventi urgenti e indifferibili di protezione sociale in favore delle persone in grave stato di bisogno sociali”* e D.G.R. n.788 del 28.05.2020 avente ad oggetto *“Legge regionale 15 maggio 2020 n. 12. “Misure straordinarie per fronteggiare le conseguenze socioeconomiche derivanti dalla pandemia Covid- 19”. Assegnazione ai Comuni pugliesi di € 9.473.693,21 per interventi urgenti e indifferibili in favore delle persone e dei nuclei familiari in stato di particolare fragilità sociale a causa della pandemia da Covid-19”*

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente avviso si intendono:

- a) per “generi di prima necessità” prodotti alimentari, prodotti per igiene personale - ivi compresi pannolini, pannoloni, assorbenti – e prodotti per igiene e pulizia di ambienti domestici ed altresì farmaci e dispositivi medici.
- b) per “soggetti beneficiari”, persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente avviso;

- c) per “buono spesa,” titolo spendibile in esercizi commerciali nel Comune di Ginosa aderenti all’iniziativa pubblicati sul sito internet comunale (I buoni non sono assolutamente né convertibili né rimborsabili).
- d) prodotti di prima necessità di cui alla lettera b), comma 4, art. 2, Ordinanza n. 658/2020;
- e) per “nucleo familiare” la composizione del nucleo così come definito dal DPCM 159/2013 art.3 e ss.mm.ii;

Art. 3 – Criteri d’accesso

1. Beneficiari dell’intervento sono i nuclei familiari o singoli cittadini residenti, domiciliati o senza fissa dimora presenti sul territorio comunale alla data di presentazione della domanda che si trovino in uno stato di disagio socio - economico a causa dell’eccezionalità dell’emergenza Covid 19 e che si trovano temporaneamente impossibilitati a soddisfare le primarie esigenze di vita, anche a seguito delle restrizioni imposte dall’emergenza sanitaria in corso. La domanda deve essere fatta da un solo componente maggiorenne del nucleo.
2. Si deve presumere, salvo diversa ulteriore valutazione dei Servizi Sociali, che lo stato di bisogno non sussista quando in famiglia vi sia un percettore di reddito/entrata netta da lavoro dipendente pubblico o privato, di reddito di cittadinanza, reddito di inclusione, reddito di dignità, di reddito da pensione o di altre forme di assistenza (ivi comprese quelle predisposte dallo Stato per emergenza Covid-19), per una somma, a qualsiasi titolo, superiore a:
 - 300/euro/mese per un nucleo familiare monopersonale;
 - 500/euro/mese per un nucleo familiare composto da due persone;
 - 750/euro/mese per un nucleo familiare composto da tre persone;
 - 900/euro/mese per un nucleo familiare composto da quattro persone;
 - 1.050/euro/mese per un nucleo familiare composto da cinque persone;
 - 1.200/euro/mese per un nucleo familiare composto da sei o più persone;
3. Il richiedente dovrà espressamente dichiarare sotto la propria penale responsabilità di non essere in grado di far fronte alle basilari esigenze alimentari e di igiene. Verrà pertanto predisposto un elenco in ordine di reddito dichiarato da 0 (zero) a crescere e sino ad esaurimento del budget. A parità di posizione nell’elenco il Servizio Sociale Professionale, coadiuvato dall’Equipe di contrasto alla povertà-PON INCLUSIONE-, procederà in relazione al numero dei componenti il nucleo familiare e in caso di ulteriore parità, in base all’ordine di presentazione della domanda.

Art. 4- Importo del Buono Spesa

1. Il buono spesa erogabile è spendibile per una cifra complessiva e calcolata per famiglia, autodichiarata e secondo le **indicazioni di massima*** di seguito riportate.
 - € 100,00 per una famiglia composta da **una sola persona**;
 - € 200,00 per una famiglia composta da **due persone**;
 - € 300,00 per una famiglia composta da **tre persone**;
 - € 350,00 per una famiglia composta da **quattro persone**;
 - € 400,00 per una famiglia composta da **cinque persone**;
 - € 450,00 per una famiglia composta da **sei o più persone**
2. Al fine di supportare le famiglie nell’acquisto del corredo scolastico, alle cifre suddette si aggiungerà un’attribuzione di € 50,00 per ogni minore di età compresa tra 0 e 18 anni, con un massimo di € 100,00 per ogni nucleo familiare.
3. Il buono spesa è una certificazione con numero univoco di progressione e codice fiscale del beneficiario.

***Il Comune si riserva di rideterminare i singoli contributi di cui sopra in proporzione al numero delle domande ammesse ed al finanziamento disponibile.**

Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda e comunicazione degli esiti

1. L'istanza sarà resa sotto forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 comprovante la condizione di attuale indigenza e dovrà essere redatta sul modello allegato al presente disciplinare e pubblicato sul sito dell'Ente (www.comune.ginosa.ta.it).
2. Le istanze dovranno essere consegnate presso la postazione all'uopo predisposta all'ingresso del Comune di Ginosa, in P.zza Marconi, 30, a partire dal 1° sino all'11 settembre 2020, dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 13:00.
3. Al termine della procedura istruttoria verrà stilato apposito elenco in ordine di reddito dichiarato da 0 (zero) a crescere e sino ad esaurimento del budget. I cittadini beneficiari del Buono Spesa verranno contattati dal Servizio sociale e dall'equipe di contrasto alla povertà per la consegna degli stessi.
4. Per informazioni e supporto alla compilazione della domanda è possibile contattare in orario di ufficio i seguenti numeri:

099.8290391

099.8290393

099.8290232

099.8290233

099.8290216

099.8290209

Art. 6 – Procedura per la concessione del Buono Spesa

1. Ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, l'inserimento nell'elenco sarà disposto su istanza di parte proposta da residenti/domiciliati/senza fissa dimora presenti sul territorio comunale alla data di presentazione della domanda;
2. Il buono spesa una tantum potrebbe essere erogato al nucleo familiare, anche in più tranches da parte dei Servizi Sociali e dell'Equipe di contrasto alla povertà –PON INCLUSIONE.
3. Non sono ammessi all'assegnazione del buono spesa coloro i quali godono di reddito/entrata netti di importo superiore alle soglie previste dall'art. 3, comma 2, del presente avviso.
4. Ai beneficiari dell'Emporio Solidale che risulteranno percettori del Buono Spesa verrà sospeso l'accesso all'Emporio Solidale per 30 giorni dalla data di consegna del buono.

Art.7- Modalità di utilizzo del Buono Spesa

1. Il buono "nominale" è valido per il solo acquisto di generi alimentari e/o prodotti di prima necessità. Esso è spendibile negli esercizi commerciali di cui all'apposito elenco pubblicato sul sito del comune di Ginosa e diffuso attraverso i canali di informazione più diffusi.
2. È tassativamente vietato l'utilizzo del buono spesa per l'acquisto di alcolici;

Art. 8- Controlli

1. Il Servizio Sociale Professionale coadiuvato dall'equipe di contrasto alla povertà – PON INCLUSIONE verifica in qualunque momento anche successivo la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate ed alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 9 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e Informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il Responsabile del Servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e ss.mm. e del Regolamento UE 679/2016, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 10 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.

Ginosa,

28/08/2020

Il Responsabile
Area Servizi Sociali e Ambito Sociale
Rag. Battista Perugini

